

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2739 del 29/05/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società Sa.Gi.N S.r.l. per impianto destinato ad attività di commercio, assistenza tecnica e riparazione di macchine per le arti grafiche, sito in Comune di San Giorgio di Piano (BO), via Mascherino n. 21, Loc. Fortuna
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2845 del 29/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventinove MAGGIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **Sa.Gi.N S.r.l.** per l'impianto destinato ad attività di commercio, assistenza tecnica e riparazione di macchine per le arti grafiche, sito in Comune di San Giorgio di Piano (BO), via Mascherino n. 21, Loc. Fortuna.

Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società Sa.Gi.N S.r.l. (C.F. e P.I. 02234871206) per l'impianto destinato ad attività di commercio, assistenza tecnica e riparazione di macchine per le arti grafiche, sito in Comune di San Giorgio di Piano (BO), via Mascherino n. 21, Loc. Fortuna, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di San Giorgio di Piano}
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.
5. Obbliga la società **Sa.Gi.N S.r.l.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società Sa.Gi.N S.r.l. (C.F. e P.I. 02234871206) con sede legale e sito in Comune di San Giorgio di Piano (BO), via Mascherino n. 21, Loc. Fortuna, ha presentato, nella persona di Francesco Liberato, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera in data 04/11/2016 (Prot. n. 45778) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera, con propria nota Prot. n. 46577 del 10/11/2016 (Pratica n. 27804/45778/2016 SN), pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 10/11/2016 al PGBO/2016/21285 e confluito nella **Pratica SINADOC n. 33862/2016**, ha trasmesso ad ARPAE-SAC di Bologna, la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE - SAC di Bologna con nota PGBO/2016/22350 del 25/11/2016 ha comunicato la presa d'atto di avvio del procedimento di AUA in oggetto restando in attesa dei pareri dei Soggetti competenti.
- Il S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera, con propria nota Prot. n. 27437 del 16/05/2017, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 18/05/2017 al PGBO/2017/11035, ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni tecniche, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁷. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 29/05/2017

Il Responsabile P.O. dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Stefano Stagni⁸

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁷ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁸ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Delega, PGBO/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni



Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto Sa.Gi.N S.r.l.

Comune di San Giorgio di Piano (BO), via Mascherino n. 21, Loc. Fortuna

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Classificazione dello Scarico

Scarico in acque superficiali (fosso di campagna di proprietà) classificato dal Comune di San Giorgio di Piano (BO) come “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dall’unione delle acque reflue domestiche derivate dall’attività di commercio, assistenza tecnica e riparazione di macchine per le arti grafiche (scarico parziale S1) e delle acque reflue domestiche derivate da 2 unità abitative (scarico parziale S2).

In particolare le acque reflue domestiche dell’edificio produttivo (scarico parziale S1) derivano dall’unione dei reflui civili provenienti dai servizi igienici (preventivamente trattate mediante fossa Imhoff da 3 AE) e delle acque meteoriche di sgrondo degli automezzi in sosta all’interno dell’edificio per le operazioni di carico/scarico (preventivamente trattate mediante disoleatore) e le acque reflue domestiche dell’edificio residenziale (scarico parziale S2) derivano dalle 2 unità abitative (preventivamente trattate mediante 3 fosse Imhoff da 7 AE e degrassatori, quest’ultimi per i soli reflui derivanti dalle 3 cucine).

A valle del pozzetto di raccordo delle acque reflue domestiche trattate degli scarichi parziali S1 e S2 è presente un ulteriore trattamento dato da filtro batterico anaerobico da 16 AE, che presenta un pozzetto di ispezione e campionamento prima dello scarico finale in fosso di campagna.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno origine anche 3 scarichi in acque superficiali (in 2 fossi di campagna di proprietà posti sui confini est e nord del lotto) di acque meteoriche di dilavamento dei coperti (dell’edificio produttivo e delle unità abitative) non contaminate e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi delle D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. Tale immissioni è comunque soggetta alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del soggetto gestore del corpo idrico ricettore.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera, con propria nota Prot. n. 27437 del 16/05/2017 con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 18/05/2017 al PGB0/2017/11035. Tale parere è riportato nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 33862/2016

Documento redatto in data 29/05/2017

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**



Pratica 27804/45778/2016 SN

Prot. n. 27437

Oggetto: D.P.R. 59/2013 – Autorizzazione Unica Ambientale

Ditta SA.GI.N. S.R.L. con sede in San Giorgio di Piano (BO) Via Mascherino n. 21 - P.I. 02234871206

Vista la domanda di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 04/11/2016, con protocollo n. 45778, dalla Sig.ra Spadaro Agata – Cod. Fisc. SPDGTA56C49C351N in qualità di legale rappresentante della ditta SA.GI.N. S.R.L. con sede in San Giorgio di Piano (BO) in Via Mascherino n. 21 per l'impianto sito nel Comune di San Giorgio di Piano, Via Mascherino, 21;

Considerato che tale domanda risulta presentata per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche con recapito in corpo idrico superficiale:

Vista la dichiarazione di invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo rilasciato in data prot. n. 20415 del 13/12/2012;

Acquisito il parere favorevole del **Comune di San Giorgio di Piano**;

- **Visti:**
 - il D.Lgs. 152 del 3/04/2006;
 - le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Ai sensi del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 10: "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive"

si esprime, **PARERE FAVOREVOLE** all'adozione della Autorizzazione Unica Ambientale relativamente a:
- *Rinnovo di autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche con recapito in corpo idrico superficiale* vincolata al rispetto delle prescrizioni riportate nel Provvedimento Finale Unico prot. n. 20415 del 13/12/2012, allegato al presente parere di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Si precisa inoltre che, la presente autorizzazione è valido solo per le acque, lo scarico e il recapito indicati. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, , dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

San Giorgio di Piano, 16/05/2017

**Il Responsabile SUAP
Nara Berti**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale"
D. Lgs. vo 82/2005

Pratica 17371/10912/2012 SN

PROVVEDIMENTO FINALE UNICO N. 20415 del 13/12/2012

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO

Il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive

Vista la domanda di autorizzazione allo scarico presentata in data 27/06/2012, protocollo n. 10912, dalla Sig.ra **SPADARO AGATA** nata a Catania il 9/03/1956 e residente a San Giorgio di Piano (BO) in Via Mascherino n. 21 - C.F. SPDGTA56C49C351N in qualità di proprietaria dei fabbricati (identificati catastalmente al Foglio 10, Mapp. 77 e 121, rispettivamente edificio ad uso civile abitazione costituito da due unità abitative e porzione di edificio produttivo) e in qualità di legale rappresentante della ditta **SA.GI.N s.a.s.** – P.IVA 02234871206 (attività di commercio all'ingrosso di attrezzature, materiale fotosensibile e prodotti ausiliari per il settore delle arti grafiche ed editoriali), siti nel Comune di San Giorgio di Piano, Via Mascherino, 21;

Considerato che dalla documentazione prodotta è emerso che i reflui scaricati provengono da:

- Reflui civili con carico organico pari a **14 Abitanti Equivalenti dichiarati** originati nella civile abitazione costituita da due unità abitative;
- Reflui civili provenienti dai servizi igienici originati nella porzione di fabbricato produttivo per carico organico pari a **2 Abitanti Equivalenti dichiarati** e acque meteoriche di sgrondo, degli automezzi in sosta all'interno del magazzino per operazioni di carico/scarico, raccolte da 5 caditoie a pavimento.

con recapito in:

CORPO IDRICO SUPERFICIALE

Preso atto che i reflui civili provenienti dal fabbricato abitativo, prima dello scarico, subiscono trattamento di depurazione primaria mediante 3 degrassatori e 3 fossa Imhoff, poi detti reflui così chiarificati confluiscono attualmente in impianto di sub-irrigazione esistente da dismettere per convogliare tale refluo ad

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



un filtro batterico anaerobico dichiarato adeguatamente dimensionato e recapito finale in fosso di scolo di campagna di proprietà previo passaggio in proprio pozzetto di ispezione/campionamento;

I reflui civili provenienti dal fabbricato produttivo, prima dello scarico, subiscono trattamento di depurazione primaria mediante fossa Imhoff, poi detti reflui così chiarificati confluiscono al medesimo filtro batterico anaerobico, dove confluiscono anche i reflui raccolti dalle 5 caditoie a pavimento presenti all'interno della porzione di fabbricato produttivo oggetto d'intervento, previo trattamento primario in pozzetto disoleatore dedicato;

Le acque meteoriche dei coperti (pluviali) sono raccolte, separatamente dalle nere e smaltite in fossi di solo di campagna originando tre punti di scarico, pertanto le acque meteoriche non confluiscono nel sistema di trattamento dei reflui.

Acquisiti i pareri espressi con propri provvedimenti:

- **Agenzia Regionale di Prevenzione e Ambiente dell'Emilia Romagna** – Sezione Provinciale di Bologna – Distretto di Pianura (nota prot. n. 54827 del 15/10/2012): “Parere favorevole”

Visti:

- il D.Lgs. 152 del 3/04/2006;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Ai sensi del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 10: “*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive*”

Vista la Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) Intercomunale – Prot. N. 14058/2008 dell'Unione Reno Galliera.

CONCEDE

L'autorizzazione allo scarico di **acque reflue domestiche** con recapito in corpo idrico superficiale ai sensi del D.Lgs. n.152/06 con validità quadriennale, alla Sig.ra **SPADARO AGATA**, sopra generalizzata, in qualità di proprietaria e legale rappresentante della ditta **SA.GI.N s.a.s.** – P.IVA 02234871206 per i reflui provenienti dai fabbricati siti nel Comune di San Giorgio di Piano, Via Mascherino, 21, nell'osservanza delle seguenti prescrizioni:

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**



1. Ogni modifica apportata ai fabbricati (residenziale e produttivo) in oggetto, quale aumento della superficie utile disponibile o variazione della destinazione d'uso che dia luogo ad un aumento del carico organico espresso in Abitanti Equivalenti (AE), rispetto alla situazione autorizzata, dovrà essere comunicata all'Amministrazione Comunale per l'aggiornamento dell'autorizzazione.
2. Al fine di garantire l'efficienza depurativa del sistema di trattamento dei reflui si dovrà procedere con periodicità almeno annuale alla rimozione della massa filtrante e al contro lavaggio del filtro batterico anaerobico. Le fosse Imhoff, i pozzetti de grassatori e il desolatore dovranno essere vuotati con periodicità adeguata, i fanghi raccolti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata e la relativa documentazione tenuta a disposizione degli Organi di Controllo.

PRECISA CHE

- La presente autorizzazione è valida esclusivamente per le acque, lo scarico e il recapito indicati.
- La presente autorizzazione è subordinata al rispetto di tutte le prescrizioni contenute negli allegati pareri che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto
- Eventuali variazioni quali-quantitative dello scarico o ogni modificazione che si intenda apportare al sistema di convogliamento delle acque dovranno essere comunicate all'Ente autorizzatorio per l'eventuale riclassificazione del medesimo e aggiornamento dell'atto autorizzativo.
- Deve essere richiesta una nuova autorizzazione allo scarico qualora si intenda realizzare modifiche della rete fognante, qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione, ad ampliamento, a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo.
- Dovrà essere notificata al Comune ogni variazione concernente la proprietà dell'immobile.

AVVERTE

- che l'autorità competente al controllo è per legge autorizzata a compiere all'interno dell'immobile tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
- che fermo restando le sanzioni previste, l'autorizzazione sarà da ritenersi automaticamente revocata qualora si riscontrasse un inadempimento delle norme di legge e/o del Regolamento Comunale di Fognatura;

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



- che la presente autorizzazione è riferita esclusivamente allo scarico sopraddetto, come individuato nella planimetria agli atti. Eventuali altri scarichi, anche se provenienti dallo stesso insediamento, dovranno essere autorizzati separatamente previa apposita domanda di autorizzazione allo scarico debitamente corredata dagli allegati previsti;
- che eventuali rifiuti, urbani, speciali o tossico-nocivi, ricadenti sotto la disciplina del D.Lgs. n°22 del 05.02.97, prodotti presso l'insediamento, od altra unità operativa, ovvero liquami e fanghi ottenuti dal processo produttivo, o da impianti di depurazione, non potranno essere fatti confluire nello scarico, nemmeno in piccole frazioni, ma dovranno essere stoccati, conservati e conferiti ad enti o società autorizzati allo smaltimento e allo stoccaggio della specifica normativa vigente;
- tutti i soggetti che provvedono autonomamente all'approvvigionamento idrico, al di fuori dei pubblici servizi, mediante pozzi o derivazioni, devono provvedere all'installazione e al buon funzionamento di idonei strumenti per la misura della portata delle acque prelevate, e farne denuncia entro il 31 gennaio di ogni anno.

San Giorgio di Piano, 13/12/2012

Il Responsabile SUAP

Nara Berti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.